

VICENTINI NEL MONDO

numero **7**
ANNO 57
2009

**Australia: il 25°
di Melbourne**

**CALENDARIO
2010**



Periodico dell'Ente Vicentini nel Mondo
Direzione, Redazione, Amministrazione
Corso Fogazzaro, 18 - 36100 Vicenza
Tel. 0444 325000-994851 - Fax 0444 528124
E-mail: info@entevicentini.it - <http://www.entevicentini.it>
Tiratura copie n. 3.100
MANOSCRITTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO

Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, CNS Vicenza
Poste Italiane - PP - **Economy** - Aut. n. SMA NE/VI/137/2007
du 27/06/2007

Una festa speciale al Veneto Club di Bullen per ri

CIRCOLO VICENTINI:

Ospiti d'onore il Presidente del nostro Ente Gius



Taglio della torta con al centro Luciana Dal Bosco affiancata da Cesare Zanchi (alla sua destra) e Tony Bonomo, assieme a tutti gli altri membri del Comitato direttivo del Circolo Vicentini di Melbourne

Nella Sala Venezia del Veneto Club di Bulleen, il Circolo vicentini di Melbourne ha celebrato il 25° anniversario di fondazione. Era la sera di sabato 8 agosto, e la presenza di oltre 300 persone, soci ed amici, ha dato alla manifestazione di compleanno, carattere solenne, degno delle nozze d'argento del Circolo vicentino più numeroso d'Australia, anzi del mondo, con oltre 350 iscritti. Splendido l'addobbo della sala, con le sedie rivestite in velluto bianco avvolte da una fascia rossa (i colori di Vicenza); grandi poster di ville palladiane, panorami, monumenti, paesaggi suggestivi; e sullo sfondo del palco dell'orchestra le bandiere australiana ed italiana con al centro lo stemma della Provincia di Vicenza e i 4 simboli delle montagne sorelle:

Grappa, Pasubio, Asiago, Cimone. I presenti hanno avuto la fortuna di ascoltare in anteprima alcuni brani di alte melodie interpretati dal complesso di artisti del "Casanova Venice Ensemble". È stato un delizioso assaggio di musica e canzoni a sorpresa: alla tastiera il maestro Carello ha accompagnato il cantante Vittorio Zambon in "Con te partirò" e "O sole mio", mentre il violinista Andrea Scaramella ha dato prova di un geniale virtuosismo con il pezzo "La Giarda".

Serata di grande prestigio, dunque, con la presenza di ben 15 presidenti, come ha evidenziato il presidente del Circolo di Melbourne, Cesare Zanchi, che ha fatto gli onori di casa assieme al vicepresidente Giuseppe Boarotto e alla segretaria Luciana Dal

Bosco. Ospiti d'eccezione sono stati il presidente dell'Ente Vicentini nel Mondo, giunto dalla sede centrale di Vicenza, Giuseppe Sbalchiero, e Pietro Maria Collareda vicepresidente del Consiglio Provinciale e consigliere dell'Ente. La lista degli invitati comprendeva i presidenti dei Circoli Vicentini d'Australia: Bonaventura Dal Carobbo di Adelaide, Sebastiano Revrenna di Myrtleford, Sergio Dalla Pozza di Wollongong, Carla Rigoni di Sydney, Beniamino Fabris di Griffith, Lino Ferronato di Canberra - Queanbeyan. Dopo il saluto del presidente Zanchi è stata la signora Dallida Sabbadini, presidente del Veneto Club, a ricordare come il Circolo Vicentini di Melbourne sia stato fin dall'inizio, e cioè dal 1984, un punto di forza dell'associazio-

cordare uno straordinario capitolo di storia Berica

25 FANTASTICI ANNI

eppe Sbalchiero e il consigliere Pietro Collareda



Foto ricordo davanti alla statua della Madonna di Monte Berico, dopo la Santa Messa celebrata da Padre Savino Bernardi, nella chiesa di Santa Brigida a North Fitzroy

nismo veneto sul quale il club ha sempre potuto fare affidamento ed aver in cambio una totale fiducia e collaborazione. Assieme a questo Circolo, ha ricordato la Sabbadini, si sono distinte tutte le associazioni provinciali venete presenti alla festa con i rispettivi presidenti (Andrea Bettio dell'Associazione Trevisani, Renzo Zanella dell'Associazione Veronesi. Incisivo ed eloquente, Luigi Bacchin dell'Associazione Padovani, Luciano Benetti della Comunità Montana 7 Comuni di Asiago). La Sabbadini ha ricordato la figura e l'opera del compianto Piergiorgio Cappellotto che era stato per molti anni presidente del Circolo.

Giuseppe Sbalchiero ha voluto vicino a sé la Signora Carmen Cappellotto per ricordare come questa festa

venne programmata da Piergiorgio già due anni orsono, facendo piani e programmi per esaltare il ruolo del Circolo nel contesto della comunità Veneta e italiana di Melbourne. Sbalchiero ha parlato dell'origine e del significato dell'Ente Vicentini nel Mondo, nato per assistere, unire e sostenere gli emigranti. Con la figura di Piergiorgio è stata ricordata quella di Joe Rosa, presidente del circolo di Sidney scomparso da alcuni mesi. In loro memoria ed omaggio è stato donato alla Sig.ra Carmen e a Carla Rigoni (presidente del circolo di Sidney) il libro "I primi 50 anni", elegante pubblicazione a colori edita dall'Ente per ricordare i 50 anni dalla fondazione. Incisivo ed eloquente, Piero Maria Collareda si è espresso con una cordialità schietta: "Tornare da voi è

come tornare in Italia, quella vera, degli affetti forti e sinceri, della stima, dell'amicizia e della fratellanza. Voi (e non solo vicentini e veneti, ma anche siciliani e abruzzesi, laziali, e pugliesi e amici di ogni regione italiana) rappresentate il meglio dell'Italia. Ci fate sentire orgogliosi e non faccio retorica". Lo scambio di premi e di targhe di circostanza, sia commemorative che di merito, è stato seguito con attenzione dai commensali, e sottolineato con scroscianti applausi. A tutti i presidenti e soci è stato donato in ricordo del 25° anniversario un piatto in ceramica decorato con i simboli della gastronomia vicentina. Un libro con una documentazione fotografica è stato dato in omaggio ai membri del Comitato direttivo del Circolo, all'ex presidente del Circolo di Melbourne

Tony Bonomo, a Frank Gazzola ragioniere e contabile del Circolo e agli ospiti. Da parte della sede centrale, il presidente Sbalchiero ha donato una targa al presidente dell'Ente di Melbourne Cesare Zanchi, alla segretaria Luciana Dal Bosco, a padre Savino Bernardi. Ha donato la medaglia d'oro della Camera di Commercio a Sergio Dalla Pozza per i suoi 40 anni di lavoro a Wollongong. La consegna della medaglia è stata accompagnata dalle note dell'inno nazionale italiano e dalla "standing ovation" del pubblico. Ha fatto seguito lo spumeggiante brindisi "Libiam ne' lieti calici". Un ricordo speciale, tra tutti coloro che hanno contribuito alla fondazione e al successo del Circolo di Melbourne è stato rivolto a Carlo Valmorbida. Nel festoso giro di complimenti ed auguri, entravano Espedito Corponi di 97 anni, originario di Trissino e Aldo Dalla Fontana venuto dalla Tasmania, unico socio di quell'isola ad essere iscritto nel Circolo Vicentini di Melbourne.

Il taglio della torta, come di tradizione, è stato affidato al presidente Cesare Zanchi affiancato dai due ex presidenti (Luciana Dal Bosco e Tony Bonomo), dagli ospiti e dall'intero Comitato direttivo.

Il complesso musicale di Michael Rossi ha accompagnato il ballo fino a tardi. La cena è stata squisita, e il servizio a tavola si è meritato i più grandi elogi.

Le celebrazioni del 25° anniversario sono continuate domenica 9 agosto con la Santa Messa in onore della Madonna di Monte Berico nella chiesa di Santa Brigida a North Fitzroy. Il celebrante, padre Savino Bernardi, che era stato uno dei soci fondatori del Circolo e parte del primo Comitato, ha officiato il rito religioso ed ha invitato i fedeli a mantenere vive, non solo la lingua e la cultura, della terra di origine, ma anche e soprattutto la fede e le nobili tradizioni religiose. Seguivano il pranzo al Veneto Club ed il concerto del Casanova Venice Ensemble.

Ad multos annos, Circolo Vicentini, nello spirito e con l'entusiasmo dei soci fondatori di quel 1984 anno di grazia e di speranza per gli emigrati dalla cara e sempre amata provincia di Vicenza.



Un omaggio per i presidenti dei Circoli Vicentini d'Australia



Un omaggio per i membri del Comitato del Circolo di Melbourne



Antonio Baggio, Giulio Macchion e Isidoro Calderaro con Collareda e Sbalchiero



Giuseppe Sbalchiero e soci dopo la Messa a Santa Brigida

Il presidente del Circolo di Melbourne Cesare Zanchi ha dato il benvenuto ai 300 partecipanti. Poi lo scambio di doni e il taglio della torta augurale. Padre Savino Bernardi ha celebrato una messa in onore della Madonna di Monte Berico nella Chiesa di Santa Brigida a North Fitzroy



Cesare Zanchi con Sebastiano Revrenna e famiglia



Aldo Dalla Fontana (Tasmania) con Giuseppe Sbalchiero e Cesare Zanchi



G. Sbalchiero, Luciana Dal Bosco, C. Zanchi e Piero Collareda



Consegna della targa a Padre Savino Bernardi



Targa e medaglia per Dallida Sabbadini presidente del Veneto Club

Il Maestro e il suo Pierino ancora insieme

Giorgio Sala firma la prefazione dell'ultimo libro di Antonio Rossato, che alle elementari ebbe una pagella da somaro ma nella vita...

Hanno pochi anni di differenza. Ma uno era l'alunno, l'altro il Maestro. E così sono rimasti nella vita, in un tandem a distanza che li ha fatti incontrare, allontanati e poi riuniti definitivamente dall'amicizia. Nel 1946 Giorgio Sala, indimenticato sindaco di Vicenza negli anni Sessanta, conclude la maturità classica e nella sessione autunnale sostiene il diploma magistrale: nel febbraio 1947 partecipa al concorso nazionale e in autunno viene spedito subito in aula. Prima destinazione le elementari dei Ferrovieri. Poi gli toccheranno le Maddalene e di nuovo i Ferrovieri.

In tutto dieci anni di insegnamento, nel frattempo si laurea in Giurisprudenza e andrà ad insegnare diritto alle superiori. La politica lo impegna a fondo, l'amministrazione anche. Nel '73 lascia definitivamente la scuola, per diventare dirigente in Regione, segretario generale della Biennale di Venezia, consigliere regionale, quindi a chiudere la carriera come segretario generale della Regione fino al '94. Questo è il Maestro, oggi ottantaduenne. L'allievo è Antonio Rossato, famiglia modesta dei Ferrovieri, dove si fanno i salti mortali per mangiare. Sorte comune nella Vicenza degli anni Cinquanta. Tra il 1951 e il 1953 è allievo di Giorgio Sala: ha due anni più degli altri, già ripetente, ultimo banco. Non vuole mettere la divisa, si sente impacciato. «Ero alto come il Maestro, cosa ci facevo io col grembiule?» spiega con travolgente simpatia. Quarta e quinta con fatica, pagella con voti in rosso, un rinvio in matematica anche all'esame finale. «Faceva scherzi a tutti, all'inizio non voleva più venire a scuola, segnammo mesi di assenza -ricorda Sala - Ma era generoso, un gran lavoratore, andava valorizzata quella intelligenza che si vedeva era nelle mani».

Il Maestro trova "il dritto" e lo conduce alla promozione. Poi Antonio comincerà a portare il pane nelle case, quindi diventerà magazziniere, fino ad entrare nelle file Aim da operatore ecologico. Ma quasi 40 anni fa scatta la passione: un'anziana si libera di un vecchio album di cartoline colorate di fine '800, Antonio lo fa suo e le immagini del passato diventano una benefica ossessione.

Ricongiunge il piccolo tesoro ad una cartolina della nonna che porta panni a Ponte degli Angeli: ecco in nuce la più importante raccolta di immagini d'epoca di Vicenza, costruita grazie ad una paziente ricerca, a scambi nazionali ed internazionali. Oggi Rossato ne conta 1700, un patrimonio ineguagliabile che gli ha consentito di superare in competenza il Maestro: «Antonio sa ormai più di me di certi angoli della città, una cosa quasi intollerabile ma mi dà gioia» commenta scherzoso il dott. Sala. Che gli ha firmato la prefazione dell'ultimo libro, il terzo, 2200 copie, che Rossato e Walter Stefani hanno pubblicato a fine 2008 mettendo insieme le cartoline di ieri con le foto di oggi: un ritratto di Vicenza davvero inedito. Insieme hanno pre-

sentato il volume in sala degli Stucchi: il Maestro e Pierino.

C'è dell'affetto sincero quando parlano uno dell'altro, oggi diventati intimi al punto di condividere anche le vacanze, tutti e quattro in

auto: «Santa donna Renata che gli ha ordinato la vita ed il carattere» dice il Maestro; «gran signora l'Ornella» rimanda Antonio riferendosi alla moglie di Sala. Di quegli anni ai Ferrovieri (se Sala scrivesse, quanta città verrebbe fuori...) hanno un ricordo ancora vivissimo: «Era un quartiere omogeneo, un'isola dietro il passaggio a livello - riassume Sala - Aveva una identità e una composizione urbanistica ancora invidiabile. C'erano famiglie poverissime che mandavano i figli qui dalle Fornaci, ed altre con l'orgoglio di avere un ferroviere in famiglia. I ragazzini avevano i calzoni corti: vellutino giallo o rosso amaranto, uguali ai rivestimenti dei sedili delle carrozze ferroviarie. Erano elegantissimi i miei allievi». Il maestro era una autorità: insegnante ma anche psicologo, assicurava con la tessera il pasto a chi rischiava di saltarlo. Con Sala nomi mitici della scuola vicentina come Soardi, Malfermoni, Dal Pozzolo.

«Le famiglie avevano un rispetto enorme per la scuola perchè percepivano che i loro figli avrebbero potuto superare i limiti del quartiere - riassume Sala - E in questo senso aderivano a qualsiasi proposta». Come quella di un viaggio a Roma, 4 giorni in occasione del giubileo mariano.

Un'avventura per l'epoca, fin dalla raccolta dei soldi: Sala bussò a tutte le porte per raccogliere quanto serviva a far partire tutti, anche gli indigenti. Per le quarte e le quinte si materializzava un sogno. «Fu un viaggio straordinario, noi a Roma... non ci potevamo credere» commenta Rossato che conserva gelosamente gli scatti in bianco-nero in Vaticano. Altri tempi, ma incisi nella memoria di quei ragazzini che grazie ad Antonio Rossato - prima nel 1983 e poi nel 2003 - si sono ritrovati a 30 e 50 anni dalla licenza elementare: tutti intorno al Maestro, sorpreso e commosso.

«Uno di loro un giorno è venuto da fuori città a suonarmi il campanello - ricorda Sala - Non l'avevo riconosciuto: mi ha detto "maestro ecco la mia auto, ho un'aziendina, sono arrivato. Volevo lo sapesse"».



Il Presidente Giuseppe Sbalchiero,
il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei soci, la Segreteria
e i collaboratori dell'Ente Vicentini nel Mondo
porgono a tutti gli Emigranti i Migliori Auguri di

*Buon Natale
e
Felice 2010*





VICENZA - Stazione Ferroviaria e vista dei colli Berici

Stazione ferroviaria

Gennaio

1	VENERDÌ Madre di Dio	16	SABATO S. Marcello
2	SABATO S. Basilio	17	DOMENICA S. Antonio Abate
3	DOMENICA S. Genoveffa	18	LUNEDÌ S. Liberata
4	LUNEDÌ S. Fausta	19	MARTEDÌ S. Mario
5	MARTEDÌ S. Nazario	20	MERCOLEDÌ S. Sebastiano
6	MERCOLEDÌ Epifania di N. S.	21	GIOVEDÌ S. Agnese
7	GIOVEDÌ S. Raimondo	22	VENERDÌ S. Vincenzo
8	VENERDÌ S. Massimo	23	SABATO Sposalizio di M. V.
9	SABATO S. Giuliano	24	DOMENICA S. Francesco di Sales
10	DOMENICA Battesimo del Signore	25	LUNEDÌ Conversione di San Paolo
11	LUNEDÌ S. Iginò	26	MARTEDÌ SS. Tito e Timoteo
12	MARTEDÌ S. Ernesto	27	MERCOLEDÌ S. Angela Merici
13	MERCOLEDÌ S. Ilario	28	GIOVEDÌ S. Tommaso d'Aquino
14	GIOVEDÌ S. Felice	29	VENERDÌ S. Valerio
15	VENERDÌ S. Mauro	30	SABATO S. Martina
		31	DOMENICA S. Giovanni Bosco



*Stazione
automobilistica*



Febbraio

1	LUNEDÌ S. Verdiana
2	MARTEDÌ Presentazione del Signore
3	MERCOLEDÌ S. Biagio
4	GIOVEDÌ S. Gilberto
5	VENERDÌ S. Agata
6	SABATO S. Paolo Miki
7	DOMENICA S. Eugenia
8	LUNEDÌ S. Onorato
9	MARTEDÌ S. Rinaldo
10	MERCOLEDÌ S. Scolastica
11	GIOVEDÌ S. Madonna di Lourdes
12	VENERDÌ S. Eulalia
13	SABATO S. Maura
14	DOMENICA S. Valentino
15	LUNEDÌ S. Faustino

16	MARTEDÌ S. Giuliana
17	MERCOLEDÌ Le Sacre Ceneri
18	GIOVEDÌ S. Simeone
19	VENERDÌ S. Corrado
20	SABATO S. Amata
21	DOMENICA I di Quaresima
22	LUNEDÌ S. Isabella
23	MARTEDÌ S. Renzo
24	MERCOLEDÌ S. Sergio
25	GIOVEDÌ S. Cesario
26	VENERDÌ S. Romeo
27	SABATO S. Leandro
28	DOMENICA II di Quaresima

*Cartoleria Gulla*

Marzo

1	LUNEDÌ S. Albino
2	MARTEDÌ S. Basileo
3	MERCOLEDÌ S. Tiziano
4	GIOVEDÌ S. Lucio
5	VENERDÌ S. Teofilo
6	SABATO S. Coletta
7	DOMENICA III di Quaresima
8	LUNEDÌ S. Giovanni di Dio
9	MARTEDÌ S. Francesca
10	MERCOLEDÌ S. Simplicio
11	GIOVEDÌ S. Costantino
12	VENERDÌ S. Bernardo
13	SABATO S. Rodrigo
14	DOMENICA IV di Quaresima
15	LUNEDÌ S. Longino-Luisa

16	MARTEDÌ S. Eriberto
17	MERCOLEDÌ S. Patrizio
18	GIOVEDÌ S. Salvatore
19	VENERDÌ S. Giuseppe
20	SABATO S. Alessandra
21	DOMENICA V di Quaresima
22	LUNEDÌ S. Lea
23	MARTEDÌ S. Vittoriano
24	MERCOLEDÌ S. Caterina
25	GIOVEDÌ S. Emanuele
26	VENERDÌ S. Aquilino
27	SABATO S. Augusto
28	DOMENICA Le Palme
29	LUNEDÌ S. Secondo Martire
30	MARTEDÌ S. Amedeo
31	MERCOLEDÌ S. Beniamino Martire



*Lavandare
Ponte degli Angeli*



Aprile

1	GIOVEDÌ S. Ugo
2	VENERDÌ S. Francesco di P.
3	SABATO S. Riccardo
4	DOMENICA Pasqua di Resurrezione
5	LUNEDÌ Dell'Angelo
6	MARTEDÌ S. Virginia
7	MERCOLEDÌ S. Ermanno
8	GIOVEDÌ S. Dionigi
9	VENERDÌ S. Gualtiero
10	SABATO S. Terenzio
11	DOMENICA S. Gemma
12	LUNEDÌ S. Giulio Papa
13	MARTEDÌ S. Martino
14	MERCOLEDÌ S. Lamberto
15	GIOVEDÌ S. Annibale

16	VENERDÌ S. Bernadetta
17	SABATO S. Roberto
18	DOMENICA S. Galdino
19	LUNEDÌ S. Leone X
20	MARTEDÌ S. Flavio
21	MERCOLEDÌ S. Anselmo
22	GIOVEDÌ S. Leonida
23	VENERDÌ S. Giorgio
24	SABATO S. Erminio
25	DOMENICA S. Marco/Ann. della Liberazione
26	LUNEDÌ S. Marcellino
27	MARTEDÌ S. Zita
28	MERCOLEDÌ S. Valeria
29	LUNEDÌ S. Caterina
30	MARTEDÌ S. Pio V Papa



Porta Padova



Foto tratte dal volume: "Vicenza nel tempo. Le città di ieri, la città di oggi" di Walter Stefani e Antonio Rossato, Editoriale Programma

Maggio

1	SABATO Festa del Lavoro
2	DOMENICA S. Cesare
3	LUNEDÌ SS. Filippo e Giacomo
4	MARTEDÌ S. Silvana
5	MERCOLEDÌ S. Irene
6	GIOVEDÌ S. Giuditta
7	VENERDÌ S. Flavia
8	SABATO S. Ulrica
9	DOMENICA S. Duilio
10	LUNEDÌ S. Antonio
11	MARTEDÌ S. Fabio
12	MERCOLEDÌ S. Rossana
13	GIOVEDÌ S. Emma
14	VENERDÌ S. Mattia
15	SABATO S. Torquato

16	DOMENICA Ascensione N. S.
17	LUNEDÌ S. Pasquale B.
18	MARTEDÌ S. Vincenza
19	MERCOLEDÌ S. Crispino
20	GIOVEDÌ S. Bernardino
21	VENERDÌ S. Vittorio
22	SABATO S. Rita
23	DOMENICA Pentecoste
24	LUNEDÌ Beata V. Maria A.
25	MARTEDÌ S. Sofia
26	MERCOLEDÌ S. Filippo Neri
27	GIOVEDÌ S. Liberio
28	VENERDÌ S. Emilio
29	SABATO S. Massimino
30	DOMENICA SS. Trinità
31	LUNEDÌ S. Visit. B.M.V.

*Cotonificio Rossi*

Giugno

1	MARTEDÌ S. Giustino	16	MERCOLEDÌ S. Aureliano
2	MERCOLEDÌ Festa Della Repubblica	17	GIOVEDÌ S. Ranieri
3	GIOVEDÌ S. Clotilde	18	VENERDÌ S. Gregorio B.
4	VENERDÌ S. Quirino	19	SABATO S. Giuliana
5	SABATO S. Bonifacio	20	DOMENICA S. Ettore
6	DOMENICA Corpus Domini	21	LUNEDÌ S. Luigi Gonzaga
7	LUNEDÌ S. Roberto Vesc.	22	MARTEDÌ S. Paolino
8	MARTEDÌ S. Medardo	23	MERCOLEDÌ S. Lanfranco
9	MERCOLEDÌ S. Efrem	24	GIOVEDÌ N. di S. Giovanni B.
10	GIOVEDÌ S. Diana	25	VENERDÌ S. Guglielmo
11	VENERDÌ S. Barnaba	26	SABATO S. Rodolfo
12	SABATO S. Guido	27	DOMENICA S. Cirillo
13	DOMENICA S. Antonio da Padova	28	LUNEDÌ S. Attilio
14	LUNEDÌ S. Eliseo	29	MARTEDÌ SS. Pietro e Paolo
15	MARTEDÌ S. Germana	30	MERCOLEDÌ SS. Protomartiri

*Teatro Verdi*

Luglio

1	GIOVEDÌ S. Teobaldo E.	16	VENERDÌ B. V. Carmelo
2	VENERDÌ S. Ottone	17	SABATO S. Alessio
3	SABATO S. Tommaso	18	DOMENICA S. Federico
4	DOMENICA S. Fiorenzo	19	LUNEDÌ S. Simmaco
5	LUNEDÌ S. Antonio M.Z.	20	MARTEDÌ S. Elia
6	MARTEDÌ S. Maria Goretti	21	MERCOLEDÌ S. Lorenzo da B.
7	MERCOLEDÌ S. Claudio	22	GIOVEDÌ S. Maria Maddalena
8	GIOVEDÌ S. Adriano	23	VENERDÌ S. Brigida
9	VENERDÌ S. Letizia	24	SABATO S. Cristina
10	SABATO S. Marziale	25	DOMENICA S. Giacomo
11	DOMENICA S. Benedetto	26	LUNEDÌ SS. Anna e Gioacchino
12	LUNEDÌ S. Fortunato	27	MARTEDÌ S. Liliana
13	MARTEDÌ S. Enrico	28	MERCOLEDÌ S. Nazario
14	MERCOLEDÌ S. Camillo	29	GIOVEDÌ S. Marta
15	GIOVEDÌ S. Bonaventura	30	VENERDÌ S. Leopoldo
		31	SABATO S. Ignazio

Campo Marzo - Stabilimento Magni



Campo Marzo



Agosto

Foto tratte dal volume: "Vicenza nel tempo. La città di ieri, la città di oggi" di Walter Stefani e Antonio Rossato, Editoriale Programma

- 1 **DOMENICA**
S. Alfonso

- 2 LUNEDÌ
S. Eusebio

- 3 MARTEDÌ
S. Lidia

- 4 MERCOLEDÌ
S. Nicodemo

- 5 GIOVEDÌ
S. Osvaldo

- 6 VENERDÌ
Trasf. del Signore

- 7 SABATO
S. Gaetano

- 8 **DOMENICA**
S. Domenico

- 9 LUNEDÌ
S. Fermo

- 10 MARTEDÌ
S. Lorenzo

- 11 MERCOLEDÌ
S. Chiara

- 12 GIOVEDÌ
S. Giuliano

- 13 VENERDÌ
S. Ippolito

- 14 SABATO
S. Alfredo

- 15 **DOMENICA**
Ass. Maria V.

- 16 LUNEDÌ
S. Rocco

- 17 MARTEDÌ
S. Giacinto

- 18 MERCOLEDÌ
S. Elena

- 19 GIOVEDÌ
S. Mariano

- 20 VENERDÌ
S. Samuele

- 21 SABATO
S. Pio X Papa

- 22 **DOMENICA**
S. Maria Regina

- 23 LUNEDÌ
S. Rosa

- 24 MARTEDÌ
S. Bartolomeo

- 25 MERCOLEDÌ
S. Lodovico

- 26 GIOVEDÌ
S. Alessandro

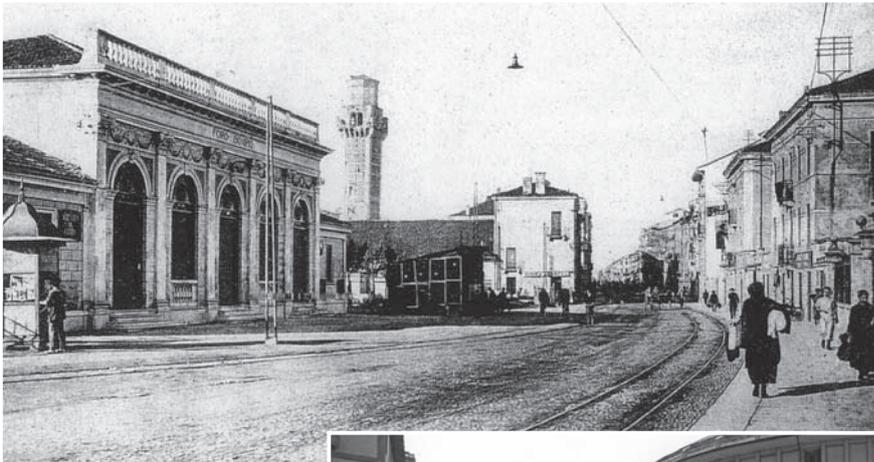
- 27 VENERDÌ
S. Monica

- 28 SABATO
S. Agostino

- 29 **DOMENICA**
S. Sabina

- 30 LUNEDÌ
S. Faustina

- 31 MARTEDÌ
S. Aristide



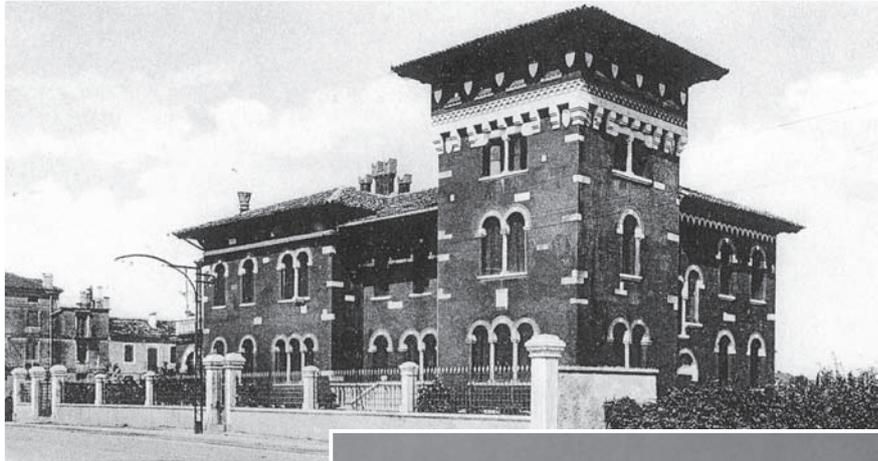
*Corso S. Felice
e Fortunato*



Settembre

1	MERCOLEDÌ S. Egidio
2	GIOVEDÌ S. Elpidio
3	VENERDÌ S. Gregorio
4	SABATO S. Rosalia
5	DOMENICA S. Vittorino
6	LUNEDÌ S. Umberto
7	MARTEDÌ S. Regina
8	MERCOLEDÌ Natività di Maria V.
9	GIOVEDÌ S. Sergio
10	VENERDÌ S. Pulcheria
11	SABATO S. Giacinto
12	DOMENICA SS. Nome di Maria
13	LUNEDÌ S. Maurilio
14	MARTEDÌ Esalt. della S. Croce
15	MERCOLEDÌ S. V. Addolorata

16	GIOVEDÌ S. Cornelio
17	VENERDÌ S. Arianna
18	SABATO S. Iamberto
19	DOMENICA S. Gennaro
20	LUNEDÌ S. Candida
21	MARTEDÌ S. Matteo
22	MERCOLEDÌ S. Maurizio
23	GIOVEDÌ S. Lino
24	VENERDÌ S. Pacifico
25	SABATO S. Aurelia
26	DOMENICA SS. Cosma e Damiano
27	LUNEDÌ S. Adolfo
28	MARTEDÌ S. Venceslao
29	MERCOLEDÌ S. Michele
30	GIOVEDÌ S. Girolamo



Viale Verona



Ottobre

1	VENERDÌ S. Teresa di Gesù
2	SABATO S. Angeli Custodi
3	DOMENICA S. Gerardo
4	LUNEDÌ S. Francesco d'A.
5	MARTEDÌ S. Placido
6	MERCOLEDÌ S. Bruno
7	GIOVEDÌ B.V. del Rosario
8	VENERDÌ S. Benedetta
9	SABATO S. Abramo
10	DOMENICA S. Daniele
11	LUNEDÌ S. Emanuela
12	MARTEDÌ S. Serafino
13	MERCOLEDÌ S. Edoardo
14	GIOVEDÌ S. Callisto
15	VENERDÌ S. Teresa d'Avila

16	SABATO S. Margherita
17	DOMENICA S. Ignazio d'Ant.
18	LUNEDÌ S. Luca
19	MARTEDÌ S. Isaac Jogues
20	MERCOLEDÌ S. Adelina
21	GIOVEDÌ S. Orsola
22	VENERDÌ S. Donato
23	SABATO S. Giovanni da C.
24	DOMENICA S. Claudiano
25	LUNEDÌ S. Daria
26	MARTEDÌ S. Evaristo
27	MERCOLEDÌ S. Delia
28	GIOVEDÌ S. Simone
29	VENERDÌ S. Ferruccio
30	SABATO S. Germano
31	DOMENICA S. Lucilla

*Picine Ferrovieri*

Novembre

1	LUNEDÌ Tutti i Santi	16	MARTEDÌ S. Edmondo
2	MARTEDÌ Comm. dei Defunti	17	MERCOLEDÌ S. Elisabetta
3	MERCOLEDÌ S. Silvia	18	GIOVEDÌ S. Graziano
4	GIOVEDÌ S. Carlo Borromeo	19	VENERDÌ S. Fausto
5	VENERDÌ S. Zaccaria	20	SABATO S. Ottavio
6	SABATO S. Leonardo	21	DOMENICA Presentazione B.V.
7	DOMENICA S. Ernesto	22	LUNEDÌ S. Cecilia
8	LUNEDÌ S. Goffredo	23	MARTEDÌ S. Lucrezia
9	MARTEDÌ S. Oreste	24	MERCOLEDÌ S. Flora
10	MERCOLEDÌ S. Leone	25	GIOVEDÌ S. Caterina
11	GIOVEDÌ S. Martino	26	VENERDÌ S. Delfina
12	VENERDÌ S. Renato	27	SABATO S. Virgilio
13	SABATO S. Diego	28	DOMENICA I di Avvento
14	DOMENICA S. Alberico	29	LUNEDÌ S. Saturnino
15	LUNEDÌ Avv. Ambrosiano	30	MARTEDÌ S. Andrea

*Ponte Pusterla*

Dicembre

1	MERCOLEDÌ S. Eligio
2	GIOVEDÌ S. Viviana
3	VENERDÌ S. Francesco Saverio
4	SABATO S. Barbara
5	DOMENICA II d'Avvento
6	LUNEDÌ S. Nicola
7	MARTEDÌ S. Ambrogio
8	MERCOLEDÌ Immacolata Concezione
9	GIOVEDÌ S. Siro
10	VENERDÌ S. Giuditta
11	SABATO S. Damaso
12	DOMENICA III d'Avvento
13	LUNEDÌ S. Lucia
14	MARTEDÌ S. Pompeo
15	MERCOLEDÌ S. Cristiana

16	GIOVEDÌ S. Adelaide
17	VENERDÌ S. Lazzaro
18	SABATO S. Graziano
19	DOMENICA IV d'Avvento
20	LUNEDÌ S. Liberato M.
21	MARTEDÌ S. Adriano
22	MERCOLEDÌ S. Flaminio
23	GIOVEDÌ S. Vittoria
24	VENERDÌ S. Irma
25	SABATO Natività del Signore
26	DOMENICA S. Stefano
27	LUNEDÌ S. Giovanni
28	MARTEDÌ SS. Innocenti Mart.
29	MERCOLEDÌ S. Tommaso
30	GIOVEDÌ S. Eugenio
31	VENERDÌ S. Silvestro

Sidney**UNA GIORNATA CON I VICENTINI**

- **UN INCONTRO AL CLUB MARCONI CON I SOCI DEL CIRCOLO E I VICENTINI DI WOLLONGONG**
- **UNA TARGA IN MEMORIA DI JOE ROSA**

Provenienti da Vicenza sono giunti a Sidney giovedì 6 agosto, Giuseppe Sbalchiero, presidente dell'Ente Vicentini nel Mondo e Pietro Maria Collareda, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Vicentini, per prendere parte ai festeggiamenti del 25° anniversario della Fondazione dell'Associazione Vicentini nel Mondo di Melbourne.

A Sidney, e precisamente al Club Marconi, il Presidente Sbalchiero e il consigliere Collareda hanno avuto un incontro con i soci dell'Associazione Vicentini a Sidney e di quella di Wollongong per rinsaldare i legami tra la sede centrale e le varie associazioni di vicentini sparse in tutta Australia.

Nel suo intervento il presidente Sbalchiero ha ricordato che l'Ente Vicentini nel Mondo è sorto per offrire assistenza ai vicentini emigrati nel mondo e per rinsaldare e tenere vivi i rapporti con il Paese di origine. Il presidente ha poi precisato che l'Ente Vicentini nel Mondo include rappresentanti della Camera di Commercio, della Provincia di Vicenza, di numerosi comuni del Vicentino, oltre ad enti pubblici e privati ed ha il compito di cooperare alla soluzione dei problemi degli emigrati e soprattutto di quelli che sono ancora cittadini italiani e pensano di fare ritorno in Italia. Il presidente Sbalchiero ha poi sottolineato che lo sforzo maggiore dell'Ente Vicentini del Mondo è quello di far rivivere la cultura veneta e soprattutto quella vicentina in mezzo ai circa 6 milioni di veneti, inclusi quelli provenienti dal Trentino e dal Friuli Venezia Giulia che negli ultimi 100 anni hanno lasciato la patria per trasferirsi all'estero. L'Ente Vicentini nel Mondo sta anche puntando sui giovani, che



I partecipanti all'incontro al Club Marconi con Giuseppe Sbalchiero e Pietro Maria Collareda

rappresentano il futuro dell'associazione e che negli ultimi tempi hanno espresso un desiderio maggiore di ristabilire un collegamento con la madre patria dei loro genitori e soprattutto dei loro nonni. Il presidente Sbalchiero ha elogiato l'operato dei sindacati di Sidney e di Melbourne, che hanno posto alla presidenza dei due circoli vicentini più importanti due giovani, ed ha ricordato che l'Ente Vicentini in Italia esige che nelle delegazioni, che giungono a Vicenza per le varie manifestazioni, sia sempre presente un giovane dell'associazione.

Il Consigliere Pietro Maria Collareda ha spiegato che l'Ente Vicentini nel Mondo dà molta importanza al mantenimento della cultura vicentina, come dimostra il fatto che a Melbourne, durante la conferenza alla presenza di tutti i presidenti e del segretario dei circoli vicentini d'Australia si esibirà il noto Casanova Venice Ensemble, un



Il Vice Console Lucia Boselli nella sede del consolato con Carla Rigoni, Dino Pesavento e Giuseppe Sbalchiero

gruppo di musicisti che interpretano musica classica, operetta ed anche le migliori canzoni italiane. Della delegazione, proveniente dall'Italia, fa parte anche l'insegnante Margherita Zordan, che ha ricordato che i rapporti tra l'Australia e la provincia di Vicenza sono sempre vivi, grazie ad iniziative come la Borsa di Studio "Elsie e Fulvio Valmorbida", istituita da Carlo Valmorbida alla memoria dei suoi genitori a favore della Scuola Media G. Pascoli di Valli del Pasubio (Vicenza), un comune della provincia di Vicenza ai confini con il Trentino-Alto Adige. Carlo Valmorbida nel 2000 ha infatti donato 50 milioni di lire alla scuola, che fruttano ogni anno 2.500 euro, che vengono asse-

gnati a 2 o 3 studenti che si sono distinti nel profitto e nell'educazione. Ogni anno nel teatro della scuola si tiene una festa per la cerimonia della premiazione, che include uno spettacolo di bellissimi canti e di recite, preparate dall'insegnante Margherita Zordan. La cerimonia viene poi registrata su DVD che viene inviato in Australia allo sponsor Carlo Valmorbida, quale segno di gratitudine. Durante l'incontro al Club Marconi il presidente Sbalchiero ha consegnato al Circolo Vicentini di Sydney un targa in memoria di Joe Rosa. Joe Rosa infatti è stato un nobile esponente dei Vicentini nel Mondo, innamorato della cultura del suo Paese, dove amava ritornare quasi annualmente e per il quale si adoperava in mille modi per presentarne le unicità in fatto di arte e di bellissime tradizioni.

Nella comunità italiana di Sydney aveva ricoperto parecchie importanti cariche in enti, quali il COMITES, considerandole sempre un servizio a cui dare il suo fattivo contributo.

Anche nella sua attività lavorativa, pur avendo raggiunto un'ottima posizione finanziaria dopo l'ardua esperienza nel progetto dell'Hydro-Electric Scheme sulle Snowy Mountains, mirava costantemente a presentarsi come il buon amico dei suoi numerosi dipendenti piuttosto che il manager di un'importante catena di macellerie della città.

Nel 1981 aveva fondato l'Associazione Vicentini nel Mondo, presso la quale ha fatto arrivare dall'Italia una replica della Madonna di Monte Berico, protettrice della diocesi di Vicenza, e l'ha posta in una cappella fatta costruire in stile palladiano affinché anche a Sydney si potesse ammirare qualcosa della sua cara città natale e dove ogni anno organizzava gli stessi festeggiamenti che si fanno a Vicenza. La targa quindi ricorderà le doti dell'amico Joe Rosa ed ancora una volta sottolineerà le bellezze della cultura vicentina.

IL CASANOVA VENI IL GRANDE ABBRAC

Le impressioni e i ricordi del maestro Tino



I Casanova Venice Ensemble con Zanchi, Sbalchiero e Collareda

Due settimane di tournée e incontri con la comunità italiana e veneta soprattutto per il M° Tino Carollo e il suo Casanova Venice Ensemble ad agosto; grazie all'invito delle comunità raccolto dall'Ente Vicentini nel Mondo, gli artisti vicentini nanno accompagnato il presidente Giuseppe Sbalchiero e il consigliere Pietro Collareda per una serie di concerti che hanno fatto registrare il tutto esaurito e applausi scroscianti.

Un'esperienza diversa per un musicista esperto come Carollo, che si è detto commosso dall'accoglienza riservata dall'altra parte del mondo dai nostri connazionali. Fra l'altro, a Melbourne il gruppo ha partecipato anche a una solenne Messa con le proprie musiche, nella chiesa che custodisce una statua della Madonna di Monte Berico che fu portata là da Mons. Pietro Nonis assieme a Danilo Longhi.

I componenti che hanno partecipato alla tournée sono Anna Bille (soprano), Vittorio Zambon (Tenore), Andrea Scaramella, Giulia Ferrari (violini), Nicoletta Carollo (oboe), Pierantonio Brigo (basso elettrico), Claudio Marchetti (batteria), diretti dal M° Carollo che ha suonato anche il pianoforte.

- Maestro, cosa vi ha più colpito di questi giorni australiani?

Sicuramente l'accoglienza che i nostri connazionali ci hanno riservato. Ogni tappa era un tutto esaurito, impressionante soprattutto la serata a Griffith dove abbiamo suonato in un teatro realizzato proprio dai veneti, una struttura veramente notevole. Ma anche gli australiani stessi sono venuti a sentirci e hanno apprezzato la nostra musica. Tant'è che ci è stato già chiesto di tornare il prossimo anno, questa volta con una formazione più ampia e avremmo anche l'intenzione di registrare in terra australiana un album dal vivo.

- Melbourne è stata al centro dei festeggiamenti per il 25°, ma avete suonato anche a Griffith e Myrtleford...

A Melbourne ci sono stati diversi momenti che hanno visto la partecipazione di tutti i presidenti dei circoli vicentini della zona, con delegazioni da Perth, Adelaide e moltissimi altri centri. Abbiamo partecipato anche ad una cena speciale, esibendoci a sorpresa, per la raccolta di fondi per il restauro di una specie di monumento. Alcuni anni fa, venne spedita in Australia

CE ENSEMBLE IN AUSTRALIA CIO DEGLI EMIGRANTI ITALIANI

Carollo che ha guidato nella tournée una soprano e 6 orchestrali

“Siamo stati molto colpiti dalla calorosa accoglienza dei nostri connazionali in tutte le città”

“Forse faremo un altro tour il prossimo anno con una orchestra più ampia, anche per registrare”



I Casanova Venice Ensemble durante un'esibizione

una gondola originale veneziana, che ora è completamente restaurata. Ma manca da sistemare la piscinetta dove è stata collocata e con la nostra partecipazione abbiamo consentito la raccolta di una parte dei fondi necessari all'intervento. In quell'occasione c'è stato un episodio curioso: un veneziano ha offerto un giro di "ombre" a tutta l'orchestra, chiedendo però che fosse "vin bon, che no i beva acqua!". E poi tutti gli italiani presenti sono scattati in piedi quando abbiamo intonato l'inno di Mameli, che ha letteralmente elettrizzato tutti. In tutte le serate abbiamo suonato una prima parte più leggera, composta da musiche di Reverberi, Morricone e altri temi, poi un secondo tempo con Lehar, Puccini, Webber.

- È stata una bella fatica. Soddisfatti?

Certo, anche se veramente è stato faticoso, ma ne è valsa la pena. Addirittura, durante un incontro conviviale, il parroco ci ha chiesto se sapevamo improvvi-

sargli "Me compare Giacometo". Non avevamo con noi gli strumenti, ma è comparsa quasi per miracolo - guarda caso... - una tastiera e il prelado ha introdotto il pezzo con la formula "In saecula saeculorum... Me compare Giacometo...".

- In definitiva, cosa ha portato a casa da questa tournée, al di là della soddisfazione per tutti gli applausi che avete raccolto?

Il calore umano e la felicità che si leggeva sui volti dei nostri connazionali nel seguire non solo i concerti che abbiamo tenuto in quel lontano continente, ma anche, addirittura, noi stessi nei nostri spostamenti. Siamo stati anche invitati a partecipare a una trasmissione in una radio, Rete Italia, il cui conduttore ha intervistato sulla nostra musica e la nostra tournée nel Paese. E questo fortissimo legame con la madrepatria posso ben capire cosa vuoi dire, essendo io stesso figlio di emigrati in Belgio.

Griffith**IL DIARIO DELLA VISITA**

- **IL BENVENUTO DEL CONSIGLIERE COMUNALE ZAPPACOSTA**
- **LA VISITA ALLA GROTTA DELL'EREMITA**
- **GLI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI VICENTINI**
- **IL SUCCESSO DEL CASANOVA VENICE ENSEMBLE**
- **IL DOPO-CONCERTO A CASA ZORZANELLO**

Lunedì 10 agosto 2009

Una delegazione di Vicentini capeggiata da Giuseppe Sbalchiero, Presidente dell'Ente Vicentini nel Mondo e dal consigliere Pietro Maria Collareda (con consorte, signora Margherita) di cui facevano parte anche dei giovani musicisti dell'orchestra Casanova Venice Ensemble, ha visitato la Città di Griffith a partire da lunedì 10 agosto.

All'arrivo, il gruppo è stato accolto da rappresentanti dell'amministrazione comunale presso il City's Burley Griffin Rooms. Un caloroso discorso di benvenuto è stato pronunciato dal consigliere comunale Dino Zappacosta in quanto, sfortunatamente, non hanno potuto partecipare né il sindaco della città (ammalato), né il consigliere Dom Testoni e neanche il direttore generale Peter Brooks (questi ultimi impegnati a Sydney per sopraggiunti impegni urgenti).

Presenti anche numerosi altri consiglieri, rappresentanti del mondo associazionistico italiano e australiano presenti in città e soci del locale circolo vicentini ed altri ospiti.

La serata è continuata con un rinfresco in una cordiale atmosfera amichevole con vari scambi di doni e discorsi in italiano, per terminare con una cena al ristorante Kidman Wayside.

Martedì 11 agosto 2009

I nostri ospiti italiani hanno trascorso la mattinata di martedì visitando Griffith e dintorni: la prima tappa è stata al Pioneer Park Museum, un museo all'aperto di 11 ettari che presenta significativi edifici del passato. All'interno si innalzano circa una quarantina di costruzioni originali e ricostruite, che ripropongono le abitazioni tipiche dei pionieri: vi sono inoltre 3 sale dove sono espo-

sti oggetti dell'epoca, testimonianze e fotografie del passato, oltre a una collezione di utensili e attrezzature che venivano usati nelle fattorie dell'epoca. Frank Perosin, rappresentante del comitato direttivo del Pioneer Park Museum ha illustrato in maniera esauriente il contenuto delle diverse sezioni, dedicate ad ogni regione italiana, inclusa quella donata e gestita dal circolo vicentini di Griffith. La visita è proseguita lungo la strada panoramica Scenic Hill Drive fino al belvedere in uno dei punti più panoramici dei dintorni di Griffith e alla Grotta dell'Eremita.

La piccola grotta, costruita tra le rocce proprio sotto il belvedere, rappresenta ciò che rimane della casa di Valerio Recetti, un emigrante italiano arrivato in Australia nel 1916, il quale, dopo aver probabilmente lavorato su un battello a vapore sul fiume Murray, si recò camminando a Griffith tra il 1927 e il 1928. Recetti iniziò ad abitare nella grotta, rimanendo sempre per conto suo perché credeva di essere l'unico italiano nella zona quando, invece, numerosi erano i suoi connazionali che cominciavano a vivere nei dintorni. Ci sono fotografie degli anni '30 e '40 che raffigurano i muri di contenimento in pietra che aveva costruito attorno alla grotta oltre ai quali aveva creato un vero e proprio giardino tra le rocce.

Il gruppo di vicentini ha poi effettuato la visita al paese di Yenda (a 10 km) e alle aziende vinicole di Tyrell e De Bortoli, per poi passare all'impresa meccanica del vicentino, Guido Farranato.

Il pranzo presso il ristorante Kidman Wayside Restaurant è stata l'occasione per un incontro formale con il comitato direttivo durante il quale sono stati effettuati scambi di doni e calorosi messaggi di amicizia.

Dato che alcuni ospiti avevano espresso il desiderio di vedere i can- guri da vicino, la tappa successiva

è stata in una riserva vicino al lago Wyangan, dove è stato possibile concretizzare questa curiosità.

Nel pomeriggio alcuni si sono riposati mentre altri hanno approfittato per una passeggiata lungo la strada principale di Griffith, Banna Avenue, fino al Visitors Centre e successivamente alla pasticceria Bertoldo, per un cappuccino e una fetta di torta.

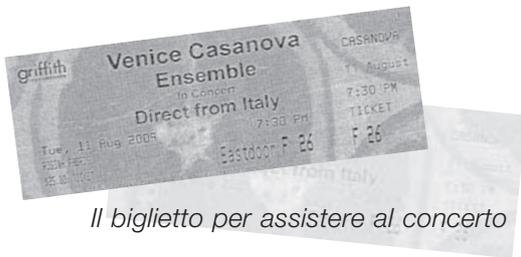
Alla sera, il Casanova Venice Ensemble ci ha deliziato con uno spettacolo musicale veramente unico presso il Griffith Regional Theatre. Sono stati eseguiti brani di musica classica e di operetta da parte di giovani musicisti di talento che si sono meritati prolungati applausi alla fine del concerto, meritandosi anche una standing ovation.

Dopo lo spettacolo, il maestro Costantino Carollo è stato invitato a casa di Tony e Anna Zorzanello per suonare un piano acquistato di recente. Secondo Anna, il maestro ha fatto proprio cantare l'antico strumento proponendo alcune canzoni popolari italiane che hanno deliziato le orecchie della mamma di Anna, tanto da indurla a cantare in un modo così delizioso che non avevano mai sentito prima. Tony è stato così grato al maestro Carollo da regalargli un autentico didgeridoo aborigeno.

Dopo il concerto, cena al ristorante Kidman Wayside, con l'anziano parroco ottantenne Fr. Beltrame che ha particolarmente apprezzato altri momenti di canto popolare. La serata si è poi conclusa con tristi arrivederci e la promessa di rivedersi nuovamente a Griffith tra un paio di anni.

Mercoledì 12 agosto 2009

Dopo la colazione alla pasticceria Bertoldo, la delegazione è ripartita alla volta di Melbourne.



Il biglietto per assistere al concerto



Il Consigliere Comunale Dino Zappacosta, Anna Napoli e Giuseppe Sbalchiero



Mary Bertoldo e Margherita Zordan



L'intervento di Beniamino Fabris in Comune



Beniamino Fabris, Rosina Fabris e Mary Bertoldo con Sbalchiero e Collareda al museo del mobile dove si custodiscono oggetti di valore vicentini



Da sinistra: Margherita Zordan, Pietro Collareda, Mary Bertoldo, Cesare Zanchi, Rosina Fabris, Beniamino Fabris, Giuseppe Sbalchiero, Mario Pianezze, Dino Zappacosta insieme al ricevimento svoltosi in comune al City's Burley



I musicisti del Casanova Venice Ensemble durante il ricevimento organizzato dal Comune

Ai lettori

**ABBONATEVI A
"VICENTINI NEL MONDO"**

Ricordiamo che da gennaio 2008 il giornale verrà inviato solo a coloro che verseranno il contributo secondo la seguente tabella.

Gli associati ai circoli possono versare la quota alla segreteria del circolo di appartenenza che provvederà in seguito a fare un unico versamento alla sede dell'Ente Vicentini.

TARIFFE

EUR 10,00
CAD 15,00 (dollari canadesi)
USD 15,00 (dollari americani)
AUD 17,00 (dollari australiani)
CHF 15,00 (franco svizzero)

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Si prega di inviare tale contributo all'attenzione di:

ENTE VICENTINI NEL MONDO

Corso Fogazzaro 18
36100 Vicenza - Italy

tramite:

- vaglia postale

- bonifico bancario sul c/c con le seguenti coordinate bancarie:

Banca: UNICREDIT BANCA Agenzia 02057 VICENZA BATTISTI

Codice IBAN:

IT	98	X	02008	11820	00040077089
Paese	Check	Cin	Abi	Cab	Numero conto

codice SWIFT: UNCRIT2BM57

NON INVIARE ASSEGNI BANCARI O DENARO CONTANTE

INDICARE SEMPRE NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'ABBONAMENTO.

LE VIGNETTE DI VEDÙ

... E L'ANGELO DEL
SIGNORE SPARSE LA
NOVELLA CHE ERA
NATO IL DIVIN
BAMBINO...

E COME HA
FATTO?
CON FACEBOOK
O AVEVA
UN BLOG?



VICENTINI NEL MONDO

DIRETTORE RESPONSABILE
FRANCO PEPE

Ufficio Postale - Vicenza Ferrovia (Italy) - Tassa riscossa / Taxe perçue

Reg. del Trib. di Vicenza N. 206 - 26 gennaio 1967 - Numero di iscrizione al ROC: 340 29/08/2001

Stampa: UTVI tipolito - Via Zamenhof, 687 - Vicenza